



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 DEL 27/01/2016

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 -
APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici , il giorno ventisette , del mese di gennaio , alle ore 10:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 20 (proponente: CECCHINI PIERO) predisposta in data 25/01/2016 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 27/01/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 Dott MINARDI MARA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 27/01/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 20

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 20 del 25/01/2016

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 - APPROVAZIONE

Assessore competente: CECCHINI PIERO

Settore proponente: SETTORE 05
Dirigente responsabile: MINARDI MARA

ALLEGATI

Parte integrante

- 1) PTPC gennaio 2016 parte 1
- 2) PTPC gennaio 2016 parte 2

Depositati agli atti

- 1)

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999

Preso atto che, con la predetta legge n. 190/2012, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione di un piano nazionale anticorruzione e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali da redigersi a cura di appositi responsabili di prevenzione della corruzione

Richiamato il decreto del 05.11.2014 con il quale il Sindaco ha designato il segretario comunale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012 e

gli ha assegnato il compito e la responsabilità dell'aggiornamento e del monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al combinato disposto dei commi 5, 6 e 8 del predetto art. 1 della legge n. 190/2012

Visto il Piano nazionale anticorruzione (P.N.A) per il periodo 2013 – 2016 elaborato dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale e approvato dalla C.I.V.I.T., Autorità nazionale anticorruzione, con delibera n. 72 dell'11.09.2013, il quale contiene gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Visto l'aggiornamento 2015 al PNA approvato dall'ANAC con determinazione n.12 del 28.10.2015 contenente indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n.72/2013 dall'allora CIVIT (oggi ANAC);

Visto l'art. 7 della legge 07.08.2015 n.124 che delega il governo all'emanazione di decreti legislativi per la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

Atteso che la pianificazione sui due livelli - Piano Nazionale e Piano della singola amministrazione risponde alla necessità di conciliare l'esigenza di garantire una coerenza complessiva del sistema a livello nazionale e di lasciare autonomia alle singole amministrazioni per l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni

Visto il Piano anticorruzione con validità triennale 2013-2015, predisposto dal Responsabile anticorruzione del Comune, ed adottato con D.G.C. n. 126 del 25/09/2013 ad oggetto: *"PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE - ADOZIONE"*;

Ricordato che tale Piano è stato aggiornato annualmente con deliberazioni G.C. n. 19 del 29.01.2014 (periodo 2014/2016) e n. 15 del 28.01.2015 (periodo 2015/2017)

Dato atto che con deliberazione G.C. n17 del 22.01.2014 è stato approvato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, successivamente aggiornato con deliberazione G.C. n.12 del 28.01.2015 e n. 5 del 20.01.2016

Dato atto che con deliberazione G.C. n18 del 29.01.2014 è stato approvato il Codice di comportamento del Comune di Cattolica in attuazione del DPR n.62/2013;

Ricordato che con deliberazione G.C. n.169 del 04.12.2015 è stata approvata la nuova macrostruttura del Comune di Cattolica

Evidenziato che il piano è in rapporto:

- con l'ordinamento comunale, in quanto individua accorgimenti utili per la prevenzione della corruzione da inserire in esso, per meglio adeguare l'organizzazione e il funzionamento dell'ente;
- con gli strumenti di programmazione operativa, in quanto indaga il rischio di insorgenza di fenomeni corruttivi a partire dalla disamina delle attività e degli obiettivi in essi previsti

- con il sistema dei controlli interni disciplinati dall'Ente con apposito regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 18.02.2013;

Ricordato che il P.T.P.C. è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno trattandosi di documento programmatico dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione al fine di perfezionare strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.

Preso atto che l'aggiornamento del PTCP contiene, come già indicato nell'aggiornamento dello scorso anno, una rivisitazione delle aree di rischio e dei relativi processi che sono stati collegati alle strutture organizzative interessate.

Preso atto che tale rivisitazione ha preso come base le aree di rischio così come individuate nel PNA (all.2) e che per i criteri di valutazione del rischio sono state recepite le indicazioni metodologiche e le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, desunti dai principi e dalle linee guida UNI ISO 31000:2010 (all.6 del PNA);

Dato atto che ogni dirigente, ciascuno per il proprio settore ha provveduto a quantificare l'entità del rischio dei processi individuati all'interno delle quattro aree di rischio previste nel PNA;

Atteso che l'ANAC con la citata determinazione n.12/2015 ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla necessità della mappatura di tutte le aree di attività dell'Ente ponendo l'accento sulla necessità di un più approfondito monitoraggio dell'area di rischio "contratti pubblici" con particolare riferimento alla fase di esecuzione

Dato atto, pertanto che nel corso del 2016 i dirigenti dovranno monitorare ed evidenziare i rischi che si riscontrano non solo nella fase di affidamento, ma anche nella fase di esecuzione del contratto alla luce delle indicazioni contenute nella determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA

Atteso che nel PTCP 2016/2018 viene espressamente previsto che, a seguito dell'emanazione dei decreti legislativi previsti dall'art.7, comma 1 della legge n.124/2015 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, si provvederà ad inserire il PTTI all'interno del PTCP come specifica sezione così come raccomandato nell'art.2.1 della determinazione ANAC n.12 del 28.10.15.

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la Relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione sulla scheda standard pubblicata da ANAC l'11.12.2015 e che la stessa è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, entro il 15 gennaio 2016, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti – Corruzione"

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 12 del 22.01.2014 che ha individuato nella Giunta comunale l'organo competente all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

PRESO atto che il provvedimento non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

- 1) di approvare quanto esposto e dedotto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, che si pone quale terza fase di revisione dinamica del primo PTCF approvato nel 2013, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) Stante l'urgenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 DLgs 267/00 e ss.mm. per permettere la sua immediata applicazione.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
PIERO CECCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)